

REGIONE TOSCANA

Deliberazione del Consiglio regionale 29 luglio 2009, n. 43 “Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003 – 2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51” - Allegato A - **Misura straordinaria e urgente D “Concorso alla realizzazione di interventi di acquisto e recupero di alloggi destinati alla prima casa per favorire l’insediamento e il mantenimento della residenza nei comuni in situazione di maggiore disagio ”**

.

AVVISO PUBBLICO riservato ai Comuni toscani

Art. 1

(Finalità e contenuti specifici)

1. Per una disponibilità complessiva di Euro 5.000.000,00, la Regione concorre al co-finanziamento di interventi di acquisto e recupero della prima casa finalizzati a :
 - a) favorire il reinsediamento di popolazione attiva nei territori più disagiati e la riqualificazione del patrimonio residenziale delle relative strutture insediative ;
 - b) attivare, contestualmente e nel breve periodo, una pluralità di micro -cantieri capaci di assicurare il coinvolgimento di piccole imprese locali operanti nel settore del recupero e delle ristrutturazioni edilizie.

Art. 2

(Localizzazione degli interventi)

1. Le disponibilità finanziarie di cui all’art. 1, comma 1, sono destinate alla concessione di contributi in conto capitale a favore di singoli individui o nuclei familiari per l’acquisto e il recupero di unità abitative dismesse da destinare alla prima casa ubicate nei territori o dei comuni toscani con indicatore di disagio di cui alla legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, non inferiore a 75.
2. Una quota pari al 70 per cento di dette disponibilità è riservata ai comuni con indicatore di disagio uguale o superiore a 85.
3. Ai fini del presente avviso, l’individuazione dell’indicatore unitario di disagio dei Comuni avviene con riferimento al punteggio di cui all’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 883 del 3 novembre 2008 (*Approvazione dell’aggiornamento della graduatoria generale del disagio dei comuni montani e dei comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 3, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39*)

Art. 3

(Requisiti e condizioni obbligatori – Unità immobiliari)

1. A pena di esclusione, le proposte di acquisto e recupero devono riguardare unità immobiliari dismesse:
 - a) identificate sotto il profilo catastale e non appartenenti alle categorie catastali A1, A7, A8 e A9;
 - b) che non siano state in qualunque tempo:
 - acquisite, realizzate, recuperate dallo Stato o da altri Enti pubblici a totale a carico o col concorso o contributo dello Stato, della Regione e di Enti Pubblici;
 - di proprietà delle disciolte ATER, trasferite ai Comuni ai sensi della legge regionale 77/98 e della deliberazione del Consiglio Regionale 26.6.2002 n. 109
 - acquisite, realizzate, recuperate da Enti pubblici non economici comunque utilizzati per le finalità sociali proprie dell'Edilizia Residenziale Pubblica, ivi compresi gli alloggi costruiti con programmi speciali e straordinari;
 - interessate, anche in assenza di sovvenzioni economiche, dall'attuazione di pregressi programmi regionali;
 - c) la cui destinazione ad uso residenziale sia conforme agli atti di governo del territorio e agli strumenti urbanistici vigenti;
 - d) aventi una superficie utile massima abitabile, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, non superiore a 95 mq;
 - e) libere da ipoteche giudiziali o legali, pignoramenti ed ogni altro genere di vincoli o limitazioni in ordine ad eventuali diritti di terzi.
2. Non sono ammissibili domande di contributo riguardanti unità immobiliari:
 - a) il cui contratto di acquisto – preliminare o definitivo - sia stato stipulato in data anteriore ai 6 (sei) mesi precedenti la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
 - b) per le quali l'acquisto comporti il trasferimento della proprietà tra parenti o affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;
 - c) siano pervenute per effetto di un atto di donazione;
3. Qualora non sia stato ancora sottoscritto il contratto preliminare o definitivo di acquisto, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione al bando comunale deve essere corredata della dichiarazione, a firma del proprietario, attestante la disponibilità alla vendita dell'unità immobiliare libera da persone e cose.
4. Non sono altresì ammissibili domande di contributo relative ad unità immobiliari per le quali, alla data di pubblicazione sul BURT (*Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*) del presente avviso, i lavori di recupero siano già iniziati o già formalmente autorizzati o per i quali sia già stata depositata presso i competenti uffici comunali ogni prevista comunicazione o richiesta di autorizzazione.
5. Gli interventi di recupero da eseguirsi sulle unità immobiliari di cui alla presente misura straordinaria devono essere ricompresi in quelli previsti alle lettere b), c) e d) dell'articolo 3, comma 1, del Testo Unico di cui al D.P.R. 380/2001.

Art. 4

(Soggetti attuatori – Soggetti esecutori dei lavori)

1. Ai sensi e per gli effetti delle normative tecniche regionali in materia di edilizia agevolata, il soggetto attuatore e responsabile dell'intervento, e in quanto tale destinatario diretto del contributo regionale di cui alla presente misura straordinaria, è costituito dal sottoscrittore della relativa domanda di contributo.
2. I soggetti esecutori dei lavori devono essere regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A. e devono agire, in ogni fase realizzativa, nel pieno rispetto delle disposizioni sulla sicurezza e sulla regolarità del lavoro di cui alla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro). Resta a carico esclusivo dei soggetti attuatori ogni onere e responsabilità derivanti dall'inosservanza di quanto stabilito in proposito dal presente Avviso.
3. Gravi inadempienze e irregolarità accertate in capo ai soggetti esecutori dei lavori costituiscono motivo di revoca del l'intero contributo regionale concesso al soggetto attuatore.

Art. 5

(Requisiti dei soggetti beneficiari del contributo – Definizione di nucleo familiare)

1. I requisiti obbligatori e le condizioni per poter beneficiare dei contributi di cui alla presente misura straordinaria sono quelli di seguito specificati:
 - a) avere la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione europea, oppure di altro Stato purché in regola con le norme vigenti in materia di immigrazione;
 - b) il componente del nucleo familiare che sottoscrive la domanda di partecipazione al bando comunale di cui all'art. 11 alla data di approvazione dello stesso, deve avere una età non inferiore a 18 anni e non superiore a 40 anni;
 - c) avere la residenza o esercitare l'attività lavorativa, esclusiva o prevalente, nell'ambito territoriale pre-determinato dal bando comunale per la selezione delle domande di contributo;
 - d) non essere titolari di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato nel territorio della Regione Toscana o in una qualsiasi località extra regionale la cui distanza dal Comune competente sia inferiore a 50 Km. L'adeguatezza dell'alloggio, in assenza di altri diversi parametri stabiliti dal bando comunale di cui al l'art. 11, è determinata in applicazione dei parametri di cui alla lettera c) della vigente Tabella A, allegata alla L.R. n. 96/96 e sue successive modificazioni e integrazioni;
 - e) non essere titolari di diritti di proprietà, ivi compresa la nuda proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su uno o più alloggi, anche sfitti, ubicati in una qualsiasi località il cui valore complessivo sia uguale o superiore a quello pre-determinato dai comuni associati in ambito L.O.D.E. ai fini della Misura straordinaria e urgente C "Concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni" ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 2009 n. 43;
 - f) avere un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare, come definito al successivo comma 5, calcolato ai sensi del D.Lgs. 31.3.1998 n. 109, non superiore ad Euro 35.000,00. A tal fine, se non diversamente disposto dal Comune competente, qualora il reddito complessivo familiare sia inferiore all'importo fissato annualmente per la individuazione dei soggetti da considerarsi fiscalmente a carico ai fini IRPEF, il valore ISEE di riferimento è

quello del nucleo familiare di origine o il maggiore se tratta si di più soggetti afferenti a distinti nuclei familiari di origine.

- g) non avere ottenuto, a qualsiasi titolo, contributi pubblici per l'acquisto, la costruzione o il recupero di alloggi, ovvero non aver ottenuto in qualsiasi parte del territorio nazionale, l'assegnazione in uso, in abitazione, in proprietà o con patto di futura vendita, nonché in locazione, di alloggi costruiti, recuperati o comunque fruitori del concorso o del contributo dello Stato, delle Regioni o di altri Enti pubblici.
2. A pena di esclusione dai contributi di cui alla presente misura straordinaria, i requisiti di cui al comma 1, ad eccezione del requisito di cui alla lettera b), devono essere posseduti da tutti i componenti del nucleo familiare come definito al successivo comma 5 dalla data di approvazione del bando comunale fino alla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo di cui all'art. 8;
3. Entro i limiti di cui al comma 1, il bando comunale di cui all'art. 10 può prevedere ulteriori specifici requisiti e criteri di priorità in relazione a particolari profili sociali ed economici del territorio di riferimento purché motivatamente coerenti con le finalità proprie della presente misura straordinaria.
4. Non costituiscono motivo di esclusione dai benefici di cui alla presente misura straordinaria:
- a) l'assegnazione di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica a condizione che l'assegnatario:
- sia in regola col pagamento del canone e non sia incorso in alcuna sanzione prevista dalle norme e da ogni altra disposizione di settore;
 - rilasci l'alloggio libero da persone e cose e trasferisca la residenza nell'unità immobiliare oggetto del contributo nel termine fissato al successivo art. 9. Tale condizione si applica anche nei casi di cui al punto 5 lettera c) del presente articolo;
- b) l'acquisto o l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio che sia stato espropriato o sia stato dichiarato inagibile dalle autorità competenti o perito senza dar luogo a risarcimento del danno;
- c) l'aver fruito del contributo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/1998.
5. Ai fini del presente avviso pubblico:
- a) si definisce "nucleo familiare" la famiglia anagrafica costituita da una o più persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi o aventi finalità di reciproca assistenza morale o materiale, aventi dimora abituale nella medesima abitazione come risultante dai registri dell'anagrafe comunale;
- b) i coniugi sono considerati appartenenti allo stesso nucleo familiare anche se residenti in abitazioni diverse, tranne nei casi per i quali sia stata pronunciata separazione giudiziale o sia intervenuta l'omologazione della separazione da parte del tribunale o sia intervenuto in proposito un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- c) per i soggetti la cui domanda di accesso ai benefici è motivata dalla intenzione di costituire un nuovo autonomo nucleo familiare, l'accertamento dei requisiti soggettivi avviene sempre in forma cumulativa ma prescindendo dai nuclei familiari di originaria appartenenza. A pena di revoca del beneficio il nucleo familiare deve risultare costituito nell'alloggio oggetto del contributo e dimostrato nelle forme di legge entro e non oltre 90 (novanta) giorni successivi alla data di fine lavori;
- d) non può essere assegnato più di un contributo a soggetti provenienti dal medesimo nucleo familiare di origine;

- e) tutti i componenti del nucleo familiare sono obbligati in solido al rispetto dei vincoli, degli obblighi e delle condizioni derivanti dall'ottenimento del beneficio .

Art. 6

(Determinazione ed erogazione del contributo regionale)

1. L'entità del contributo regionale è determinata in una misura pari al 25 per cento del costo riconoscibile dell'intervento di acquisto e recupero fino ad un importo massimo di euro 40.000,00 ad alloggio.
2. Il costo riconoscibile è determinato con riferimento ai limiti massimi di costo applicabili ad interventi di "recupero di edifici da acquistare" definiti dalla Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale n. 328/1996 in applicazione del D.M. 5 agosto 1994, aggiornati al 31.12.2009 con Decreto n.2932 del 16.06.2010 e pari a Euro 1.516,12 a metro quadro di Superficie Complessiva (S.c.)¹.
3. Il contributo regionale viene erogato a favore del richiedente in due rate così definite:
prima rata, pari al 60% del contributo assegnato, alla presentazione:
 - 3.1 della dichiarazione a firma del progettista incaricato attestante la tipologia di intervento da eseguire con riferimento al D.P.R.380/2001 (Allegato A6)
 - 3.2 della dichiarazione a firma del richiedente l'agevolazione (Allegato A3) attestante:
 - a) di aver preso visione dell'avviso pubblico regionale e di accettare integralmente le disposizioni in esso contenute;
 - b) la data di stipulazione dei contratti di acquisto preliminare e/o definitivo dell'unità immobiliare indicata in domanda;
 - c) di essere a conoscenza dei casi costituenti motivo di decadenza, di revoca del contributo assegnato;
 - d) di essere consapevole che la quota dei lavori coperta dal contributo regionale non è da computarsi ai fini delle eventuali detrazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie ;
 - 3.3 del quadro tecnico economico iniziale (Allegato A8) contenente tutti gli elementi necessari per la determinazione del contributo spettante nonché dell'elaborato grafico rappresentativo della consistenza dell'immobile oggetto di acquisto e recupero redatto in scala adeguata debitamente quotato e corredato di sviluppo delle superfici, il tutto a firma di un tecnico incaricato dal richiedente l'agevolazione.

seconda rata, pari al restante 40% del contributo assegnato, alla presentazione:

- 3.4 della dichiarazione, a firma del Responsabile del procedimento del Comune attestante il mantenimento dei prescritti requisiti soggettivi da parte del richiedente e del suo nucleo familiare (Allegato A4);
- 3.5 della dichiarazione a firma del Direttore dei Lavori (Allegato A7) attestante:
 - le date di effettivo inizio e avvenuta ultimazione dei lavori;
 - che in ogni fase realizzativa dell'intervento non stati emanati provvedimenti di interruzione dei lavori a causa di violazione delle norme sulla sicurezza del lavoro;
 - i dati catastali dell'unità abitativa risultante a seguito dell'ultimazione dei lavori;

¹ Vedi Allegato A8 – Mod. Q.T.E.

- 3.6 del quadro tecnico economico definitivo (Allegato A8) contenente tutti gli elementi necessari per la determinazione del contributo spettante nonché di elaborato grafico rappresentativo della consistenza definitiva dell'immobile redatto in scala adeguata debitamente quotato e corredato di sviluppo delle superfici, il tutto a firma di un tecnico incaricato dal richiedente l'agevolazione.
- 3.7 della dichiarazione a firma del beneficiario dell'agevolazione (Allegato A5) attestante:
- la data di avvenuta stipula del contratto definitivo di acquisto dell'alloggio e gli estremi della registrazione ;
 - la data di trasferimento di residenza nell' alloggio oggetto del contributo;
 - di essere a conoscenza del vincolo riguardante la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo di cui agli artt. 8 e 9;

Nel caso di cui all'art. 5 punto 4 lettera a) dichiarazione a firma del beneficiario dell'agevolazione (Allegato A5.1) attestante:

- l'indicazione del soggetto gestore, l'indirizzo dell'alloggio ERP e la data di avvenuto rilascio dello stesso libero da persone e cose;
- di essere in regola con il pagamento del canone di locazione e di non essere in corso in alcuna sanzione prevista dalle norme e da ogni altra disposizione di settore.

Art. 7

(Attuazione degli interventi – Termini perentori)

1. Pena la decadenza del contributo regionale , il contratto definitivo di acquisto dell'immobile da recuperare deve essere stipulato entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT (*Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*) della deliberazione della Giunta regionale di assegnazione dello stesso.
2. A pena di decadenza del contributo i lavori di recupero devono iniziare entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT (*Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*) della deliberazione della Giunta regionale di assegnazione del contributo medesimo. Qualora la realizzazione dell'intervento necessiti di specifiche autorizzazioni e/o *nulla-osta* di competenza di altre amministrazioni, diverse dal Comune, i tempi previsti per il relativo rilascio sono da ritenersi aggiuntivi rispetto al termine suindicato, purchè debitamente attestati dal Responsabile del Procedimento del Comune competente.
3. Costituiscono altresì motivo di decadenza dell'intero contributo assegnato e di revoca della quota di contributo erogata:
 - la non ultimazione dei lavori entro e non oltre 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di inizio degli stessi;
 - la mancata presentazione della documentazione necessaria per l'erogazione a saldo del contributo.
4. In caso di revoca, l'importo del contributo erogato è incrementato degli interessi legali .

Art. 8

(Atto unilaterale d'obbligo)

1. Pena la revoca dell'intero contributo erogato, entro e non oltre 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di notifica del decreto di erogazione a saldo del contributo, i soggetti beneficiari devono sottoscrivere apposito atto unilaterale d'obbligo a favore della Regione Toscana, da registrare e trascrivere nei pubblici registri immobiliari, dandone formale comunicazione. Detto atto vincola per la durata di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso sia il beneficiario che il suo nucleo familiare e gli aventi causa per successione *mortis causa*.
2. Il suddetto atto deve contenere:
 - a) l'obbligazione a rispettare le disposizioni contenute nel presente avviso pubblico con esplicito riferimento alla disciplina di cui al successivo art. 9;
 - b) l'ammontare complessivo del contributo regionale erogato;
 - c) i dati anagrafici di tutti i componenti il nucleo familiare ai quali è stato accertato il possesso dei requisiti soggettivi;

Art. 9

(Disciplina del contributo regionale – Obblighi, vincoli e condizioni)

1. Il nucleo familiare deve risultare costituito nell'alloggio oggetto di intervento e dimostrato nelle forme di legge entro e non oltre 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori e comunque alla richiesta del saldo.
2. Il richiedente e il nucleo familiare al quale è stato accertato il possesso dei requisiti soggettivi sono tenuti a risiedere nell'alloggio e a occuparlo stabilmente per almeno 10 (dieci) anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo.
3. L'alloggio ed ogni sua eventuale pertinenza non possono essere destinati, neanche parzialmente, ad usi diversi da quello abitativo.
4. L'alloggio ed ogni sua eventuale pertinenza non possono essere venduti o locati nei primi 10 anni, decorrenti dalla data di erogazione a saldo del contributo regionale, senza la preventiva autorizzazione del Comune da rilasciarsi in presenza di gravi, sopravvenuti e documentati motivi definiti dalle vigenti disposizioni regionali. Ai fini del presente avviso la donazione è equiparata alla vendita e la cessione in uso in qualsiasi forma è equiparata alla locazione.
5. Qualora ricorrano i presupposti previsti dalla normativa regionale per la vendita dell'immobile, l'ammontare del contributo da restituire alla Regione Toscana, prima del rilascio dell'autorizzazione comunale, è determinato a secondo le seguenti quote annuali:

Dalla data di erogazione a saldo del contributo al compimento del:	Quote da restituire
1° anno	90 % del contributo erogato
2°	80 %
3°	70 %
4°	60 %
5°	50 %
6°	47 %
7°	42 %
8°	34 %

9°	24 %
10°	12 %

6. Qualora ricorrano i presupposti previsti dalla normativa regionale per la locazione dell'immobile, il contributo è mantenuto in capo al beneficiario a condizione che :
- il locatario e il proprio nucleo familiare siano in possesso dei requisiti soggettivi di cui al presente avviso pubblico accertati dal Comune prima della stipula del contratto di locazione ;
 - la durata del contratto di locazione e le modalità di rinnovo siano determinate dal Comune ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ;
 - il canone annuo di locazione, che non può in ogni caso superare il 3,2 per cento del costo riconoscibile posto a base di calcolo del contributo regionale percepito dal locatore, sia determinato dal Comune in considerazione delle caratteristiche fisiche e ubicazionali dell'alloggio, nonché della durata del contratto di locazione .
7. L'inosservanza, anche di uno solo, dei suddetti obblighi, vincoli e condizioni comporta la revoca *ex tunc* dell'intero contributo erogato incrementato degli interessi legali .
8. Costituiscono altresì motivo di revoca del contributo, incrementato degli interessi legali:
- l'ottenimento del contributo regionale sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni risultate false (articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);
 - l'accertamento, in ogni fase realizzativa dell'intervento di recupero, di gravi inadempienze e irregolarità nell'applicazione delle disposizioni di cui alla L.R. 13 luglio 2007, n. 38, *Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro* .

Art. 10

(Selezione delle domande – Bandi comunali)

- Le domande di contributo sono selezionate da i Comuni tramite l'emanazione di appositi bandi, garantendone la massima pubblicità .
- Nel rispetto di quanto stabilito dal presente avviso, i bandi comunali devono tra l'altro specificare :
 - i requisiti e le condizioni obbligatori di cui agli articoli 3 e 5 del presente avviso e, se compatibili, gli eventuali ulteriori criteri di priorità stabiliti dal Comune per la selezione delle domande e l'ordinamento delle stesse;
 - le eventuali ulteriori sovvenzioni o agevolazioni previste dal Comune a favore dei richiedenti;
 - i livelli minimi obbligatori e supplementari di qualificazione energetica che, a fronte delle eventuali ulteriori sovvenzioni ed agevolazioni comunali, devono essere garantiti nella realizzazione degli interventi di recupero dell'immobile;
 - l'obbligo, a pena di esclusione, a corredare la domanda della copia del contratto preliminare / definitivo di acquisto o dell'attestazione di disponibilità alla vendita di cui al precedente art. 3 punto 3.
 - il termine, in caso di concessione del contributo regionale, per la presentazione della documentazione necessaria per il rilascio dell'atto autorizzativo dei lavori di recupero;

- f) i criteri e le condizioni per l'alienazione o la locazione degli alloggi alla scadenza del vincolo decennale di cui all'art. 9 del presente avviso ed eventualmente la riserva all'esercizio del diritto di prelazione;
- g) ogni altro criterio preferenziale ritenuto necessario per garantire la massima efficacia, efficienza ed integrazione delle azioni pubbliche per il contenimento del disagio abitativo.

Art. 11

(Modalità e termini per la presentazione delle domande alla Regione)

1. A pena di inammissibilità, le domande selezionate dal Comune devono essere redatte secondo la modulistica di cui all'art. 15 e, previa formale approvazione delle stesse, devono pervenire unitariamente alla Regione Toscana – Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore Politiche abitative e riqualificazione degli insediamenti – via di Novoli 26, 50127 Firenze, per il tramite del Responsabile del procedimento, entro e non oltre le ore 12.00 del centoventesimo (120) giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente Avviso. Fa fede il timbro del protocollo regionale.
2. Ai fini dell'istruttoria delle domande di ammissione ai contributi non saranno considerati documenti, a qualsiasi titolo presentati, oltre quelli previsti dal presente avviso.

Art. 12

(Assegnazione dei contributi - Graduatoria)

1. Le domande risultate ammissibili sono collocate in un'unica graduatoria ordinata secondo il valore decrescente dell'indicatore di disagio del Comune proponente e, per ciascun Comune, secondo la numerazione attribuita dal Comune stesso in base agli eventuali ulteriori criteri fissati dal proprio bando, fatto salvo il titolo di priorità delle domande riferite ad immobili ubicati all'interno degli insediamenti storici come identificati dalla vigente strumentazione urbanistica.
2. L'assegnazione dei contributi avviene tramite scorrimento nella suddetta graduatoria generale in applicazione dei seguenti criteri:
 - a) una assegnazione per ciascun Comune, reiterabile fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie;
 - b) a parità di indicatore di disagio, è riconosciuto titolo di priorità alle domande riferite ad immobili ubicati all'interno degli insediamenti storici identificati dalla vigente strumentazione urbanistica;
 - c) a parità di ubicazione all'interno degli insediamenti storici, l'assegnazione del contributo avviene tramite sorteggio.
3. Per l'assegnazione della quota del 70% delle disponibilità di cui all'art. 1 lo scorrimento in graduatoria secondo i suddetti criteri avviene con esclusivo riferimento alle domande riferite ai Comuni con indicatore di disagio uguale o superiore a 85.
4. La pubblicazione sul BURT (*Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*) della deliberazione della Giunta Regionale che approva la graduatoria degli aventi titolo al beneficio e assegna i contributi costituisce notifica agli interessati. Detta graduatoria è resa nota anche sul sito internet della Regione Toscana.

Art. 13

(Attività regionali di monitoraggio, verifica e controllo - Obblighi informativi)

1. Gli esiti del monitoraggio della spesa e delle attività di vigilanza e controllo sulla piena e corretta applicazione di quanto stabilito dal presente avviso sono resi accessibili in via telematica sul sito della Regione Toscana.
2. Fatte salve le funzioni proprie dei Comuni ai sensi della L.R. n. 77/1998, a i beneficiari del contributo di cui alla presente misura straordinaria è fatto obbligo, per l'intera durata del vincolo di cui all'art. 9, di fornire alla Regione ogni informazione ritenuta necessaria a documentare la piena e corretta applicazione di quanto stabilito dal presente avviso .
3. Con cadenza biennale e comunque in tutti i casi per i quali se ne ravvisa l'esigenza, la Regione, in collaborazione con i comuni competenti e anche tramite l'accesso alla documentazione in possesso delle competenti amministrazioni, attiva procedimenti di controllo in ordine al rispetto di quanto stabilito dal presente avviso pubblico.
4. E' compito dell'Amministrazione comunale informare tempestivamente la Regione di eventuali richieste di autorizzazione alla vendita o alla locazione anticipata dell'unità abitativa.

Art. 14

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia alle deliberazioni del Consiglio Regionale n. 43 del 29 luglio 2009 e n. 51 del 26 maggio 2004 e ai relativi provvedimenti attuativi, alle normative nazionale e regionale vigenti in materia.

Art. 15

(Allegati)

1. Fanno parte integrante del presente avviso i seguenti allegati:
 - **Allegato A1** – Mod. presentazione domande ;
 - **Allegato A2** – Mod. scheda descrittiva singola domanda ;
 - **Allegato A3** – Mod. dichiarazione per acconto
 - **Allegato A4** – Mod. dichiarazione Comune per erogazione seconda rata a saldo del contributo
 - **Allegato A5** – Mod. dichiarazione Richiedente
 - **Allegato A5.1** – Mod. dichiarazione Richiedente/Assegnatario ERP
 - **Allegato A6** – Mod. dichiarazione Progettista
 - **Allegato A7** – Mod. dichiarazione Direttore Lavori
 - **Allegato A8** – Mod. Q.T.E.

Allegato A1 – Mod. presentazione domande

da presentare alla Regione entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso pubblico regionale

Comune di _____

Oggetto: Deliberazione del Consiglio regionale 29 luglio 2009, n. 43 “Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003 –2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51” - Allegato .A - **Misura straordinaria e urgente D “Concorso alla realizzazione di interventi destinati alla prima casa per favorire l’insediamento e il mantenimento della residenza nei Comuni in situazione di maggiore disagio**

Regione Toscana

Direzione generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore politiche abitative e riqualificazione degli insediamenti
Via di Novoli, 26
50127 Firenze

Il Responsabile del procedimento

Nome _____ Cognome _____

qualifica _____

del **Comune di** _____ (prov. _____)

con sede in via _____ (CAP _____)

recapito telefonico n. _____ fax n. _____ e – mail _____

PRESENTA

l'elenco delle domande aventi i requisiti per accedere ai contributi in oggetto, numerate secondo l'ordine di priorità attribuito dal Comune :

dati identificativi del sottoscrittore della domanda di contributo

<i>domanda priorità n.</i>	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data nascita	Indirizzo di residenza
1					
2					
3					
4					
5					
(...)					

ATTESTA CHE LE DOMANDE

1. sono state selezionate mediante procedura di evidenza pubblica approvata in data _____
2. sono state approvate con provvedimento _____
n. _____ del _____
3. si riferiscono ad unità immobiliari aventi i requisiti previsti dall'art. 3 dell'avviso pubblico regionale.

ATTESTA INOLTRE

4. che i richiedenti il contributo ed i rispettivi nuclei familiari sono in possesso dei prescritti requisiti soggetti di cui all'art. 5 dell'avviso pubblico regionale

COMUNICA CHE

5. l'ambito territoriale pre-determinato nel bando comunale a cui riferire il requisito soggettivo di cui all'art. 5 lettera c) dell'avviso pubblico regionale è il seguente:

6. ai sensi dell'art. 5 comma 3 dell'avviso pubblico regionale, il bando comunale prevede i seguenti ulteriori specifici requisiti e criteri di priorità così motivati: ¹ (*se non previsti altri requisiti scrivere "nessuno"*)

7. sono state previste dal Comune le seguenti ulteriori sovvenzioni o agevolazioni (*se non previste scrivere "nessuna"*)

ALLEGA

n. _____ schede descrittive per ciascuna delle domande approvate dal Comune

Data

timbro e firma

¹ Al fine di dettagliare gli eventuali ulteriori requisiti introdotti dal Comune e darne adeguata motivazione può essere presentata una specifica relazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, quale allegato parte integrante e sostanziale della domanda.

Allegato A2 - Mod. scheda descrittiva singola domanda

OGGETTO: Deliberazione del Consiglio regionale 29 luglio 2009, n. 43 "Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51" - Allegato .A - **Misura straordinaria e urgente D "Concorso alla realizzazione di interventi destinati alla prima casa per favorire l'insediamento e il mantenimento della residenza nei Comuni in situazione di maggiore disagio**

COMUNE DI _____ Provincia _____

Unità abitativa il n. |__|

(numerata secondo l'ordine di priorità stabilito dal Comune)

Il Responsabile del Procedimento

ATTESTA

1. che l'unità abitativa: |__| è situata _____ |__| non è situata all'interno del centro storico

Via / Piazza _____ n. _____

località _____

FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	SUBALTERNO	CATEGORIA	CLASSE	VANI CATASTALI	SUPERFICIE UTILE <i>art. 3 lett. d dell'Avviso Pubblico</i>

di proprietà di:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Indirizzo di residenza	Quota di proprietà	rapporto di parentela col richiedente

2. che il contratto di acquisto:

|__| preliminare |__| non è stato stipulato |__| è stato stipulato in data _____

|__| definitivo |__| non è stato stipulato |__| è stato stipulato in data _____

2.a *(da compilare in assenza del contratto preliminare o definitivo)*

che è stata presentata la dichiarazione del proprietario ai sensi dell'art. 3, comma 3 dell'avviso pubblico

3. che i destinatari finali del contributo come sotto identificati sono in possesso dei prescritti requisiti soggettivi di cui all'art. 5 dell'avviso pubblico regionale:

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Indirizzo di residenza</i>	<i>Rapporto di parentela richiedente</i>
1					
2					
3					
4					
5					
6					

4. il rispetto di quanto stabilito all'art.3, in merito ai lavori di recupero

5. Il nucleo familiare suddetto

non è assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica

è assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica nel Comune di _____

6. che i sopra nominati sono stati posti a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico regionale ivi comprese le cause costituenti motivo di decadenza, revoca e di riduzione del contributo eventualmente assegnato.

Data

Timbro e firma

Allegato A4 – Mod. dichiarazione Comune per erogazione seconda rata a saldo del contributo

OGGETTO: Deliberazione del Consiglio regionale 29 luglio 2009, n. 43 “Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003–2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51” - Allegato .A - **Misura straordinaria e urgente D “Concorso alla realizzazione di interventi destinati alla prima casa per favorire l’insediamento e il mantenimento della residenza nei Comuni in situazione di maggiore disagio**

COMUNE DI _____ Provincia _____

Unità abitativa il n. |____|

(numerata secondo l’ordine di priorità stabilito dal Comune)

Il Responsabile del Procedimento

DICHIARA

che alla data odierna il richiedente l’agevolazione

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Indirizzo di residenza</i>

ed il proprio nucleo familiare mantengono il possesso dei requisiti soggettivi così come attestato all’atto di presentazione della domanda alla Regione Toscana.

ALLEGA

- A.** dichiarazione del direttore dei lavori prevista al punto 3.5 dell’art. 6 dell’Avviso pubblico regionale (Allegato A7 – Mod. dichiarazione Direttore Lavori);
- B.** quadro tecnico economico iniziale (QTE) (Allegato A8 – Mod. Q.T.E.) comprensivo dell’allegato elaborato grafico.
- C.** (se non già dichiarato nelle precedenti fasi del procedimento) dichiarazione del beneficiario, resa ai sensi del DPR 445/2000, riguardante la data di stipulazione del contratto definitivo di acquisto dell’unità abitativa con gli estremi della registrazione;
- D.** dichiarazione del beneficiario di essere a conoscenza del vincolo riguardante la sottoscrizione dell’atto unilaterale d’obbligo di cui all’art. 8 dell’Avviso pubblico regionale.

Data

Timbro e firma

Allegato A5 – Mod. dichiarazione Richiedente (per erogazione a saldo)

da trasmettere alla Regione Toscana per il tramite del Responsabile del procedimento del Comune

Deliberazione del Consiglio regionale 29 luglio 2009, n. 43 “Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003–2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51” - Allegato .A - **Misura straordinaria e urgente D “Concorso alla realizzazione di interventi destinati alla prima casa per favorire l’insediamento e il mantenimento della residenza nei Comuni in situazione di maggiore disagio**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’

Articoli 46 e 47 del DPR. 445/2000

La / il sottoscritt_ _____

nat_ a _____ (Prov. ____) il _____

residente a _____ (Prov. ____)

Via _____ n. _____

codice fiscale _____

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali di cui all’art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi nonché della decadenza e revoca dal beneficio;

DICHIARA

di essere residente dal _____ e di occupare esso stesso e il proprio nucleo familiare composto da:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela

l’alloggio oggetto del contributo situato nel Comune di _____

Via _____ n. _____ piano _____ interno _____

il cui contratto di acquisto è stato stipulato il _____ e registrato a _____

_____ al n. _____

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE

A PENA DI REVOCA E CONSEGUENTE RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE:

entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di notifica del decreto di erogazione a saldo del contributo pubblico deve essere sottoscritto atto unilaterale d’obbligo da registrare e trascrivere nei pubblici registri immobiliari che riporti quanto stabilito agli articoli 8 e 9 dell’avviso pubblico regionale.

Data _____ Firma del dichiarante _____

Allegati: fotocopia documento di identità

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Decreto Legislativo n. 196/2003

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dal medesimo Decreto Legislativo. Titolare del trattamento: Regione Toscana – Giunta regionale Responsabile del trattamento: Dirigente Responsabile Settore Politiche Abitative e Riquilificazione degli Insediamenti.

Data _____ Firma del dichiarante _____

Allegato A5.1 – Mod. dichiarazione Richiedente/Assegnatario ERP (per erogazione a saldo)

da trasmettere alla Regione Toscana per il tramite del Responsabile del procedimento del Comune

**DA COMPILARE E SOTTOSCRIVERE SOLO IN CASO DI PRECEDENTE ASSEGNAZIONE
DI ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP)**

Deliberazione del Consiglio regionale 29 luglio 2009, n. 43 “Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003–2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51” - Allegato .A - **Misura straordinaria e urgente D “Concorso alla realizzazione di interventi destinati alla prima casa per favorire l’insediamento e il mantenimento della residenza nei Comuni in situazione di maggiore disagio**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’

Articoli 46 e 47 del DPR. 445/2000

La / il sottoscritto/a _____

nat_ a _____ (Prov. ____) il _____

residente a _____ (Prov. ____)

Via _____ n. _____

codice fiscale _____

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali di cui all’art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi nonché della decadenza e revoca dal beneficio;

DICHIARA

che in data _____ ha rilasciato, libero da persone e cose, l’alloggio ERP situato nel Comune

di _____

Via _____ n. civico _____ piano _____ , il cui soggetto

gestore è _____

- di essere in regola con il pagamento del canone di locazione e di non essere incorso in alcuna sanzione prevista dalle norme e da ogni altra disposizione di settore

Data _____ Firma del dichiarante _____

Allegati: fotocopia documento di identità

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Decreto Legislativo n. 196/2003

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dal medesimo Decreto Legislativo. Titolare del trattamento: Regione Toscana – Giunta regionale Responsabile del trattamento: Dirigente Responsabile Settore Politiche Abitative e Riquilibrato degli Insediamenti.

Data _____ Firma del dichiarante _____

Deliberazione del Consiglio regionale 29 luglio 2009, n. 43 “Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003–2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51” - Allegato .A - **Misura straordinaria e urgente D “Concorso alla realizzazione di interventi destinati alla prima casa per favorire l’insediamento e il mantenimento della residenza nei Comuni in situazione di maggiore disagio**

Il sottoscritto.....
in qualità di **progettista incaricato** delle opere relative all’immobile sito in Comune di.....Via/Piazza..... consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità ed uso di atti falsi, ai sensi e per effetto dell’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445 nonché della decadenza dei benefici conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell’art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

Vista la Denuncia Inizio Attività / Autorizzazione / Concessione / Permesso di Costruire n°.....del

DICHIARA

che l’intervento da eseguire è ricompreso in quelli previsti dalla lettera b) / c) / d) (cancellare le voci che non interessano) dell’art. 3 comma 1 del D.P.R. 380/2001.

Il Progettista incaricato
(*timbro e firma*)

data.....

Deliberazione del Consiglio regionale 29 luglio 2009, n. 43 “Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003–2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51” - Allegato .A - **Misura straordinaria e urgente D “Concorso alla realizzazione di interventi destinati alla prima casa per favorire l’insediamento e il mantenimento della residenza nei Comuni in situazione di maggiore disagio**

Il sottoscritto.....

in qualità di **Direttore dei Lavori**, delle opere relative all’immobile sito in Comune di.....Via/Piazza..... consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità ed uso di atti falsi, ai sensi e per effetto dell’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445 nonché della decadenza dei benefici conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell’art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

Vista la Denuncia Inizio Attività / Autorizzazione / Concessione / Permesso di Costruire n°.....del

DICHIARA

- **che i lavori di cui in premessa risultano iniziati in data ed effettivamente ultimati in datacome da comunicazioni inviate al Comune di.....ed acquisite con prot. n°.....del e n°..... del**;
- **che durante gli stessi non sono stati emanati provvedimenti di interruzione dei lavori a causa di violazione delle norme sulla Sicurezza del Lavoro;**
- **che la categoria catastale dell’immobile risultante a seguito dell’ultimazione delle opere è la seguente**

Il Direttore dei Lavori
(*timbro e firma*)

data.....

Deliberazione del Consiglio regionale 29 luglio 2009, n. 43 “Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003–2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51” - Allegato .A - **Misura straordinaria e urgente D** “*Concorso alla realizzazione di interventi destinati alla prima casa per favorire l’insediamento e il mantenimento della residenza nei Comuni in situazione di maggiore disagio*”

S.u. Superficie utile (*)	S.n.r. Superficie non residenziale (**)	S.c. Superficie compl. = S.u.+S.n.r. (***)	Costo riconoscibile a mq. di S.c. Massimale Rec. Edifici da acquistare aggiornato al 31.12.2009	Costo riconoscibile risultante 3 x 4	Contributo Regionale 25% di 5 (fino ad un massimo di €40.000,00)
<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>
			€1.516,12		

(*) Sommatoria delle superfici abitative calpestabili dell’unità immobiliare comprensiva di eventuali scale interne di collegamento fra più piani computate in misura pari alla loro proiezione orizzontale indipendentemente dal numero di piani collegati.

(**) Sommatoria delle superfici non residenziali pertinenziali dell’unità immobiliare quali, terrazze, balconi, logge, cantine, ripostigli esterni e soffitte esclusive dotate di accesso a mezzo scala fissa con altezza media pari o superiore a ml.2,40. Sono esclusi dal computo della S.n.r. i giardini e le superfici condominiali

(***) Sono esclusi dal computo della S.c. eventuali garage o posti auto.

Data.....

Il Tecnico

(timbro e firma)

Allegati: Elaborato grafico rappresentativo della consistenza dell’immobile oggetto di acquisto e recupero